



VUOI CONOSCERE DAVVERO IL MONDO? PARTI CON I “CANTIERI DELLA SOLIDARIETÀ”

Non sai ancora cosa fare questa estate? Caritas ha qualcosa da proporti. Partecipa ad uno degli incontri informativi sulle esperienze di volontariato estivo per i giovani. Un’esperienza che è incontro, scambio, formazione, sostegno, gioco, creatività. E che insegna a viaggiare nel mondo con occhi nuovi

Tra i più sfortunati nei paesi più poveri. Riaprono i “Cantieri della Solidarietà”. Esperienza di volontariato estivo, promossa da Caritas Ambrosiana, per i giovani dai 18 ai 30 anni. Un’esperienza che è incontro, scambio, formazione, sostegno, gioco, creatività. E che insegna a viaggiare nel mondo con occhi nuovi. La formula ha convinto negli anni tanti a rompere gli indugi e a partire. Dal '97, quando venne lanciata l’iniziativa per la prima volta, **sono stai infatti più di 1.200 i ragazzi** che hanno scelto di trascorre qualche settimana delle loro vacanze con disabili, orfani, anziani, carcerati. Studenti universitari, giovani lavoratori hanno affiancato parroci, missionari, volontari e cooperanti nei villaggi dell’Africa, del Sud America, dell’ Asia, dell’est Europa in quelle zone cioè dove nessun tour operator si sognerebbe di portarci qualcuno. Pochi di loro, al ritorno, hanno scelto di vestire un saio o diventare un professionista dell’aiuto umanitario. Ma la stragrande maggioranza ha acquisito un modo nuovo di guardare ai drammi del nostro tempo e ha aiutato altri, in famiglia, in parrocchia, nel quartiere a pensare in modo diverso.

Quest’anno i “cantieristi” potranno scegliere fra **11 differenti destinazioni all'estero e tre mete italiane (vedi sotto)**. Tutti i cantieri si svolgeranno a luglio e agosto. Ma partono già ora gli incontri informativi. Il prossimo si terrà **giovedì 25 marzo dalle 18.30 alle 19.30** nella sede di Caritas Ambrosiana, in via San Bernardino 4 a Milano. Altri due sono già in programma per **giovedì 8 aprile** dalle 14 alle 15 e **martedì 20 aprile** dalle 19 alle 20.

I Cantieri durano **da un minimo di 10 ad un massimo di 25 giorni**. Gli impegni principali spaziano dalla conoscenza del contesto e della comunità locale al lavoro di animazione con bambini, ragazzi o giovani, donne, anziani, rifugiati; da incontri di approfondimento su alcune tematiche sociali, ecclesiali, culturali e politico-economiche a attività manuali legate agli interventi dei partner locali di Caritas Ambrosiana.

È previsto un contributo alle spese che varia a seconda delle destinazioni scelte (sul sito www.caritas.it/cantieri tutti i dettagli).

DESTINAZIONI ALL'ESTERO

Tutti i cantieri si svolgeranno tra metà luglio e fine agosto 2010.

BULGARIA. Alla mensa dei poveri

Ultimo in ordine di tempo a essere entrato nella Unione europea, la Bulgaria è un paese ancora molto povero. Disoccupazione e indigenza sono largamente diffusi. Nel piccolo comune di Malchika, sul confine con la Romania, il parroco della comunità di Sant'Anna ha attrezzato una mensa per i poveri.

I partecipanti al Cantiere della Solidarietà affiancheranno il sacerdote e i volontari nell'intervento sociale. Il cantiere si svolgerà nella seconda metà di luglio. **I posti disponibili sono 8. Il contributo alle spese è di 600 euro**

MOLDOVA. Con i figli delle badanti

In Moldova un bambino su tre ha un genitore o entrambi all'estero, nelle zone rurali, addirittura uno su due. Le madri, che spesso partono per venire in Italia a prendersi cura dei nostri anziani, li affidano a parenti e amici. Ma dal momento che le condizioni materiali di vita sono disastrose, molti finiscono in realtà negli internat, collegi più simili ad autentici orfanotrofi, nel mirino di autorevoli organizzazioni umanitarie come l'Unicef, per abusi e violenze.

I cantieri si svolgeranno tra luglio e agosto, in alcuni villaggi rurali.

I ragazzi saranno coinvolti nella promozione del volontariato locale, in **attività con i minori, gli anziani e le persone bisognose.**

I posti disponibili sono 20. Il contributo alle spese è di 700 euro.

MONTENEGRO. I diritti dei disabili non sono un lusso per ricchi

Circa il 10% degli abitanti del Montenegro sono affetti da diverse forme di disabilità e a causa di questo vivono in condizioni economiche e sociali molto critiche. Particolarmente colpiti sono i giovani che sperimentano spesso forme di isolamento sociale. Il progetto intende dare possibilità a questi giovani di passare parte della loro giornata in un centro dove possono svolgere diverse attività. Per la realizzazione delle attività è previsto il coinvolgimento di circa 30 volontari.

Il cantiere si svolgerà a Bar, in collaborazione con la Caritas locale, **tra la fine di luglio e l'inizio di agosto. I posti disponibili sono 10.** I ragazzi approfondiranno la conoscenza del contesto sociale, svolgeranno attività di **animazione con i minori disabili**, si occuperanno di formazione al volontariato.

Il contributo alle spese è di 700 euro.

GEORGIA. Inventare un mondo nuovo con i più piccoli

Dalla dichiarazione d'indipendenza del 1991 a oggi la Georgia ha affrontato continue crisi economiche, politiche e sociali che hanno causato un drammatico deterioramento delle condizioni di vita della popolazione. In alcune regioni la povertà tocca quasi il 60% degli abitanti. La guerra, ha ulteriormente aggravato la già critica situazione del Paese, innescando una grave crisi umanitaria.

I "cantieristi" incontrano gli operatori di Caritas Georgia nella capitale Tblisi impegnati in una serie di servizi: il panificio, la mensa dei poveri, l'assistenza a domicilio degli anziani. Poi si trasferiranno al sud, nel villaggio rurale di Arali, dove affiancheranno il parroco e i volontari della parrocchia nelle attività di animazione con i bambini. **I posti disponibili sono 6. Il contributo alle spese è di 1.100 euro**

GIORDANIA. Medio Oriente rappacificato

Uno Stato orientale moderno che guarda ad occidente ai suoi mercati, mantenendo buoni rapporti con i Paesi vicini a partire da Israele. Mentre a sud assume il volto dell'arretratezza di regioni dove le antiche popolazioni locali di Beduini faticano a sopravvivere. La Chiesa cattolica in Giordania,

dal sinodo del 1995, ha scelto come ambito privilegiato di intervento il dialogo interreligioso e l'assistenza alle fasce più deboli della popolazione.

Caritas Ambrosiana aiuta la Caritas locale nella creazione di una rete di volontariato presso le parrocchie del Patriarcato Latino e negli istituti scolastici di Amman.

Il cantiere si svolgerà nel Sud del Paese presso il villaggio di Ader, in collaborazione con Caritas Giordana. **I posti disponibili sono 10.** I ragazzi saranno impegnati in attività di **animazione con minori, di aiuto a famiglie bisognose**, e verranno coinvolti in incontri con la comunità locale.

Il contributo alle spese è di **1.100 euro**.

LIBANO. Una vita da rifugiati

Durante il 1948 alcune centinaia di migliaia di palestinesi sono scappate durante l'occupazione militare israeliana della Cisgiordania. Da allora i conflitti sono aumentati e i palestinesi hanno sempre cercato rifugio in diversi Paesi arabi. Oggi in Libano sono circa 400mila e rappresentano il 10% dell'intera popolazione; vivono in campi autogestiti nelle periferie delle principali città. I rifugiati si trovano nella maggioranza dei casi in stato di povertà, in abitazioni fatiscenti e senza uno status riconosciuto dall'autorità di Beirut.

Nel campo di Dbayeh, Caritas Libano da anni si occupa delle famiglie. Gestisce un centro diurno e un ambulatorio per le persone anziane. Il progetto, promosso da Caritas Ambrosiana, si rivolge ai minori con l'obiettivo di favorire un percorso di integrazione sociale e culturale con la popolazione libanese.

Il cantiere si svolgerà a Beirut Nord, in collaborazione con il Centro Migranti di Caritas Libano. **I posti disponibili sono 8.** I ragazzi si occuperanno di **animazione con i minori e attività sociali con gli anziani nel campo di Dbaye**.

Il contributo alle spese è di **1.100 euro**.

KENYA. Uno "spiraglio di speranza" per i ragazzi di Kamiti

Sono molti a Nairobi i ragazzi di strada che sopravvivono rovistando nelle discariche per trovare materiali di recupero e dandosi a piccoli crimini o furti. Per molti di essi il destino è il carcere. Attualmente, sono 10 i ragazzi ospitati nella St. Joseph Cafasso Consolation House, la struttura d'accoglienza per gli ex detenuti del carcere minorile di Kamiti (Nairobi), Youth Correctional Training Centre. Le situazioni personali dei giovani sono molto difficili e l'esperienza del carcere con il suo carico di violenze le aggrava ulteriormente. All'interno della Cafasso House i ragazzi hanno la possibilità di un recupero e di un reinserimento positivo nella società, grazie al lavoro di sister Rachael e del suo staff di cui fanno parte anche due giovani ambrosiani, in Servizio Civile.

Il cantiere si svolgerà a Nairobi, in collaborazione con le Suore Missionarie della Consolata, **dal 1 al 22 agosto**. **I posti disponibili sono 10.** I ragazzi si occuperanno di organizzare le **attività di animazione e gioco per i ragazzi del quartiere carcerario di Kamiti, all'interno del carcere minorile e nella Cafasso House per giovani ex-carcerati**.

Il contributo è di **1.400 euro**.

THAILANDIA. Oltre lo Tsunami

Lo Tsunami del 2004 ha devastato interi villaggi anche sulle coste della Thailandia. Nel paese la zona più colpita è stata la città di Phuket. Da subito Caritas Internationalis è intervenuta per sostenere chi aveva perso la casa e il lavoro con un programma di riabilitazione e sviluppo.

Il cantiere si svolgerà nei centri di **Phang Nga, Ranong, Phuket**, in collaborazione con la Caritas di Surat Thani.

I ragazzi saranno coinvolti in **attività di animazione con i bambini, i disabili di un centro diurno ed incontreranno le comunità di pescatori**. Il campo sarà anche un'occasione per conoscere esperienze di dialogo interreligioso e prendere coscienza dei danni causati da un turismo sessuale dilagante attraverso l'incontro con operatori sociali che si occupano del problema. **I posti disponibili sono 6. Il contributo** alle spese è di **1.600 euro**.

BOLIVIA. Animazione con minori ed incontro con i senza terra boliviani

Sulla base della legge di riforma agraria, il governo boliviano sta recependo le richieste dei contadini senza terra per un programma di redistribuzione di alcune terre demaniali a favore dei settori più sfavoriti della società, contadini ed indigeni. In collaborazione con la Caritas locale, stiamo aiutando alcune famiglie senza terra destinatarie di questi terreni ad inserirsi nel nuovo contesto sociale, ad avviare la loro attività lavorativa e a migliorare le condizioni di vita.

Il cantiere si svolgerà a Cochabamba, in collaborazione con Pastoral Social e Caritas Cochabamba. I **posti** disponibili **sono 8**. I ragazzi saranno coinvolti in **attività con minori** (disabili, doposcuola), e con malati di Aids. Approfondiranno la conoscenza del contesto locale e della questione agraria, conosceranno alcune realtà parrocchiali.

Il contributo è di **1.600 euro**.

NICARAGUA. Nueva Vida? Non solo una parola

Il nome del quartiere era di quelli che infondevano speranza: Nueva Vida. Avrebbe dovuto ospitare solo qualche centinaio di famiglie sfollate dalle sponde del lago Managua, devastate dalla furia dell'uragano Mitch. Era il 1998. Oggi invece è uno dei tanti quartieri periferici di Ciudad Sandino, una città con più di 100 mila abitanti ubicata nella cintura metropolitana di Managua, in cui la quotidianità è costituita da povertà e violenza. Nonostante tutto, però, esistono nel quartiere iniziative che danno speranza. Come l'associazione Redes de Solidaridad, con i suoi servizi rivolti a bambini, adolescenti e donne e l'associazione "El Güis", che si occupa di minori disabili.

Il cantiere si svolgerà a Ciudad Sandino in collaborazione con le **associazioni Redes de Solidaridad e El Güis**. I **posti** disponibili **sono 6**. I ragazzi si occuperanno di **attività con minori, giovani e disabili**, saranno coinvolti **nell'organizzazione di iniziative**, in particolare sul tema dell'**educazione ambientale** e per la **settimana del disabile**, uno degli eventi principali promossi dalle associazioni locali.

Il contributo alle spese è di **1.600 euro**.

PERU'. A fianco dei nostri fidei-donum

Da diversi anni si susseguono nella diocesi di Huacho la presenza di tanti missionari religiosi e laici provenienti dalla nostra diocesi. Un impegno pastorale e sociale che sta dando buoni frutti in loco e come ritorno nelle nostre comunità. Per questo il Cantiere in Perù permetterà anche ai nostri giovani di assaporare questa collaborazione vivendo tre settimane con le "mani in pasta".

Il cantiere si svolgerà nella città di **Huacho**, in collaborazione con la parrocchia del Gesù Divino Maestro. I **posti** disponibili **sono 10**. I ragazzi saranno coinvolti in **percorsi di animazione e doposcuola con i minori, attività con disabili, visite alle famiglie, conoscenza contesto locale e missionario**.

Il contributo alle spese è di **1.600 euro**.

DESTINAZIONI IN ITALIA

A Palermo con gli ultimi della fila

Il cantiere si svolgerà **dal 25 luglio all'8 agosto**. I **posti** disponibili sono **10**. I "cantieristi" affiancheranno gli operatori nelle attività della **mensa per i poveri**, della **ludoteca** e del **centro per disabili** gestiti da Caritas. Il contributo è di **600 euro**.

Nelle case famiglia di Firenze

Il cantiere si svolgerà a Firenze **dal 25 luglio al 5 agosto**. I **posti** disponibili **sono 15**. I ragazzi si occuperanno dei gravi emarginati ospitati nel centro diurno gestito da Caritas Firenze e aiuteranno i genitori affidatari di minori in difficoltà all'interno di case famiglia. I **posti** disponibili sono **10**

Il contributo alle spese è di **500 euro**.

Al mare con i disabili a Pozzuoli

Il cantiere si svolgerà a Pozzuoli **dal 2 al 17-18 agosto**. **I posti disponibili sono 10**. I ragazzi collaboreranno con il centro per disabili per accompagnare i ragazzi al mare e con il centro estivo gestito da Caritas Pozzuoli.

Il contributo è di 600 euro.

Milano, 19 marzo 2010

Ufficio stampa: Cooperativa Oltre 0267479017; F. Chiavarini 347.420.50.85